

# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 21/02/2013

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**

\*\*\*\*\*

Il giorno 21/02/2013, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA ANNACHIARA AFFAITATI.

Assessori esterni: partecipa LIBERALI MARIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

### Presenti

DEL BEN DANIELE  
VENGHI CLAUDIO  
CRESPI ALESSANDRO  
ORENI MONICA  
PIAZZONI DANIELE  
VEDOVATI MAURIZIO  
MARELLI CHIARA  
PARACCHINI CARLO  
CAPOTI FRANCESCO  
MORELLI MARCO  
BIELLI ORIETTA

### Assenti/Assenti giustificati

RADICI UMBERTO  
TOSCANO FRANCO

**Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 11**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**Il Sindaco - Presidente** introduce la proposta e illustra il regolamento;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la seguente relazione-proposta:

Visto il regolamento approvato con Delibera di Consiglio CC n. 17 del 05/07/2012;  
Considerato che nella seduta di approvazione erano state accolte le istanze delle minoranze;  
Vista la bozza di regolamento, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dove sono stati modificati gli articoli n. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10 e 12;  
Dato atto che il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non occorre acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000;  
Preso atto del parere espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;  
Visto il d.lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo all'art. 54 come novellato dall'art. 6 del DL n. 92/2008 convertito in Legge n. 125/2008;  
Dopo ampia discussione con l'intervento dei **Consiglieri Sig. Marco Morelli, Sig.a Orietta Bielli** e risposta da parte **Sindaco – Presidente**, come da registrazione audio conservata in atti;

Alle ore 21.44 essendo presenti e votanti n. 11 consiglieri comunali  
Con voti unanimi, resi ed espressi in forma palese

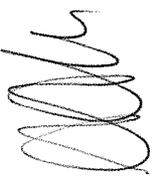
### **DELIBERA**

- 1) Di approvare le modifiche agli articoli n. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10 e 12 del "*Regolamento per la videosorveglianza Comune di Rosate*" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e costituito da n. 14 articoli.
- 2) di dare atto che il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non occorre acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000;

Successivamente, stante l'urgenza di dar seguito al suddetto atto,

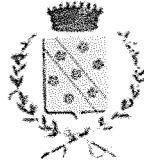
### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 D.Lgs.n.267/2000.



Allegato delibera C.C./G.M.

n. 4 del 21/02/2013



Comune di Rosate  
( Provincia di Milano)

---

## REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 17 del 05/07/2012

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.    del

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the initials of the official responsible for the document.

## INDICE DEL REGOLAMENTO

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Finalità

Art. 3 Caratteristiche tecniche dell'impianto

Art. 4 Responsabile della gestione e del trattamento dati

Art. 5 Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto

Art. 6 Sala di controllo

Art. 7 Accesso al sistema e parole chiave

Art. 8 Principi di pertinenza e non eccedenza

Art. 9 Accertamenti di illeciti ed indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia

Art. 10 Conservazione delle immagini e custodia dei supporti magnetici

Art. 11 Gestione dei dati statistici

Art.12 Informativa ai cittadini

Art.13 Individuazione delle zone coperte dal sistema

Art.14 Obblighi degli operatori

---

Comando Polizia Locale: Comandante Luigi Albizzati



## **Art. 1**

### **Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante impianti di videosorveglianza, attivati nel territorio comunale di Rosate, in applicazione e nel rispetto:

- del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito Codice) e s.m.i.,
- del Provvedimento in materia di videosorveglianza dell'8.4.2010 del Garante per la protezione dei dati;
- dei pareri già espressi dal Garante per la protezione dei dati personali in merito a progetti di videosorveglianza realizzati in altre realtà e le relative osservazioni espresse.

Il presente Regolamento in particolare disciplina finalità che si perseguono attraverso il sistema di videosorveglianza e le conseguenti procedure per la gestione operativa del sistema con particolare riferimento all'accesso, lettura e trattamento delle informazioni.

Il presente Regolamento fa espresso riferimento alle definizioni di cui all'art. 4 del Codice.

## **Art. 2**

### **Finalità**

Il Comune si avvale della ripresa e registrazione di immagini mediante impianto di videosorveglianza al fine di perseguire le funzioni istituzionali demandate all'Ente, in particolare dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dalla Legge 7 marzo 1986 n.65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti comunali, nel pieno rispetto dei limiti sanciti dal Codice.

La disponibilità tempestiva di dati ed immagini presso il Comando di Polizia Locale di Rosate, costituisce inoltre un efficace strumento di prevenzione dei reati e di razionalizzazione dell'azione della Polizia Locale che opera nel Comune.

Mediante diversi impianti di video sorveglianza saranno perseguite le seguenti finalità:

- repressione dei reati;
- prevenzione degli illeciti con particolare riguardo a:
  - offrire maggiore sicurezza ai cittadini (anziani, giovani e bambini),
  - tutelare il patrimonio;
- monitoraggio del traffico;
- rilevazione di infrazioni al codice della strada con le modalità e le omologazioni di legge.

## **Art. 3**

### **Caratteristiche tecniche dell'impianto**

Il sistema si compone di una rete di telecamere collegate alla sala operativa costituita all'interno del Comando di Polizia Locale.

Il sistema è a circuito chiuso ed i relativi elaboratori non sono interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati, né accessibili da altre postazioni.

Sono possibili collegamenti remoti previa autorizzazione scritta del Sindaco.

Le altre forze di Polizia possono accedere al sistema onde perseguire gli scopi di propria competenza, previo accordo tra le Amministrazioni, dotandosi di idonea strumentazione informatica e sala controllo.

## **Art. 4**

### **Responsabile della gestione e del trattamento dati**

Il Sindaco designa e nomina come Responsabile per la gestione ed il trattamento dei dati (di seguito Responsabile) il Comandante dell'ufficio di Polizia Locale comunale.

Il Responsabile vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dal Comune ed alle altre disposizioni normative che disciplinano la

materia ed in particolare alle disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile custodisce in busta chiusa le parole chiave per l'accesso assegnate ai soggetti autorizzati ed il server registra ogni accesso al sistema. Con l'atto di nomina al Responsabile vengono affidati i compiti per lo svolgimento dell'incarico, nonché la gestione dei collegamenti remoti di cui all'art. 3.

#### **Art. 5**

##### **Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto**

Il Responsabile, di cui al precedente art. 4, ha l'obbligo di designare e nominare incaricati in numero sufficiente a garantire la gestione degli impianti di video sorveglianza.

Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati sono affidati compiti specifici e puntuali prescrizioni per l'utilizzo del sistema nell'ambito del Regolamento.

Prima dell'utilizzo degli impianti, essi sono istruiti al corretto uso del sistema, sulla normativa di riferimento esul presente Regolamento.

#### **Art. 6**

##### **Sala di controllo**

La sala di controllo è ubicata presso un ufficio della Polizia Locale di Rosate, il cui accesso è riservato al Responsabile e agli eventuali incaricati di cui agli artt. 4 e 5.

#### **Art. 7**

##### **Accesso al sistema e parole chiave**

L'accesso al sistema è esclusivamente consentito al Responsabile ed agli incaricati di cui ai precedenti articoli 4 e 5.

Il Responsabile adotta e comunica al Sindaco specifiche misure tecniche e organizzative per ridurre al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità.

#### **Art. 8**

##### **Principi di pertinenza e non eccedenza**

Nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 a tutela della riservatezza delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, applicabile anche alle attività di video sorveglianza, ed in particolare di quello della pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le telecamere sono installate in modo tale da limitare l'angolo di visuale delle riprese e dettagli non attinenti alle finalità di cui all'articolo 2 del presente regolamento.

#### **Art. 9**

##### **Accertamenti di illeciti ed indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia**

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi d'ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica, della tutela ambientale o del patrimonio, l'incaricato della video sorveglianza provvede a fornire immediata comunicazione agli Organi competenti. In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente articolo 8, l'incaricato procede, nei limiti tecnici consentiti dall'impianto, agli ingrandimenti della registrazione delle immagini strettamente necessarie non eccedenti lo specifico scopo perseguito ed alla registrazione delle stesse su supporti magnetici

Alle informazioni raccolte ai sensi del precedente articolo possono accedere le Amministrazioni pubbliche nei limiti delle competenze a loro assegnate.

I supporti magnetici, numerati e registrati con sistema alfanumerico dal Responsabile o dagli incaricati, relativi agli illeciti penali, sono conservati nella cassaforte del Comando di Polizia Locale di Rosate munita di serratura per il tempo strettamente necessario alla trasmissione all'Autorità Giudiziaria.

Le registrazioni sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altre pubbliche Autorità anche in presenza di provvedimento da queste emanato, in conformità agli scopi perseguiti dal Comune od a precise disposizioni di legge.

Gli impianti di video sorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori (legge 20 maggio 1970 n. 300) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

#### **Art. 10**

##### **Conservazione delle immagini**

I dati raccolti per ragione di sicurezza e di tutela del patrimonio non possono essere utilizzati per finalità diverse od ulteriori, salvo che per esigenze di Polizia o di Giustizia e non possono essere diffusi o comunicati a terzi.

Oltre a quanto previsto agli artt. 3 e 9 sono prescritte le seguenti limitazioni al trattamento:

- il salvataggio e l'estrazione delle copie, ad opera dei soli incaricati autorizzati per tali operazioni, si effettuano in caso di:
  - riscontro ad eventuale richiesta ad esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 7 comma 1, del Codice,
  - esercizio di un diritto di cui all'art. 7 comma 2, del Codice,
  - richiesta dell'Autorità Giudiziaria,
  - richiesta scritta e motivata da parte di altri organi di Polizia Giudiziaria per indagini di P.G.,
  - altra causa relativa a comportamenti illeciti o fraudolenti, quando riguardano immagini conservate temporaneamente per le esclusive finalità istituzionali perseguite dall'Ente mediante l'adozione dell'impianto di video sorveglianza;
- le immagini salvate vengono temporaneamente salvate su hardware del sistema e su supporto portatile e messe a disposizione del richiedente interessato: Autorità Giudiziaria, Polizia Giudiziaria, o di coloro che siano stati autorizzati all'accesso;
- nel caso si renda necessaria la sostituzione dei supporti di registrazione (hard disk), quelli rimossi dovranno essere distrutti, in modo da rendere impossibile il recupero dei dati.

Il sistema prevede che le immagini riprese vengono:

- registrate su disco per la durata di 7 giorni, salvo specifica richiesta dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria in relazione a un'attività investigativa in corso;
- cancellate, alla fine dei 7 giorni automaticamente mediante sovrascrittura, consentendo la ripresa di ulteriori nuove immagini, se durante questo arco temporale non giungono denunce di fatti costituenti reato, come da art. 9.

#### **Art. 11**

##### **Gestione dei dati statistici**

Le rilevazioni per lo studio e l'analisi dei flussi di traffico vengono effettuate mediante estrazione dati in forma aggregata per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati rilevati deve essere effettuato con modalità volte a salvaguardare l'anonimato.

Gli incaricati, infatti, si limitano a trascrivere i dati utili per lo studio e l'analisi senza conservare le relative immagini.

## **Art.12**

### **Informativa ai cittadini**

La presenza degli impianti di video sorveglianza deve essere resa pubblica attraverso i mezzi che si riterranno più idonei, ed in particolare attraverso:

- l'affissione di appositi cartelli posizionati in prossimità delle aree oggetto di ripresa recanti la scritta tipo "Area video sorvegliata" in congruità al modello indicato dal Garante;
- l'affissione del presente Regolamento e del nominativo del Responsabile di cui all'articolo 4 del presente Regolamento in modo stabile all'albo pretorio dell'Amministrazione e sul sito internet del Comune;

Eventuali collegamenti con altre forze di polizia dovranno essere comunicati ai cittadini.

Possono essere previste altre forme di pubblicità ed informazione periodica.

## **Art. 13**

### **Individuazione delle zone coperte dal sistema**

Per la ripresa e la registrazione delle immagini si opera in alcune zone del Comune specificamente individuate con gli atti amministrativi che hanno approvato i progetti degli impianti. Eventuali ulteriori zone sono individuate con le medesime modalità.

Vengono registrate solo le immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese su proprietà private ed abitazioni.

## **Art. 14**

### **Obblighi degli operatori**

La mancata osservanza degli obblighi previsti dalle norme indicate all'art. 1 nonché dal presente Regolamento comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

6 

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.02.2013 DELIBERA NR. 4  
ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA.

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere favorevole

li, 21/02/2013

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**  
f.to Comandante Luigi Albizzati

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
Dott.sa Giulia Mangiagalli

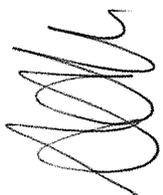
Si esprime parere favorevole alla citata ..... di bilancio.

---

**L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO**

li,

**IL REVISORE DEL CONTO**



Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

---

**PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 22/03/2013 al 06/04/2013

Rosate, 22/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 02/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

---

**COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 22/03/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annachiara Affaitati